



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 460 del 15 novembre 2018.

“Modifica del punto 3.1.d delle Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 5 aprile 2018”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

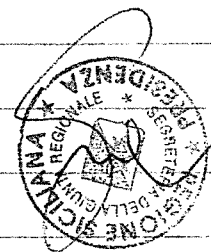
VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, con il quale sono state fissate le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1, lettera d);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, con il quale sono state emanate





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

norme concernenti il riordino degli Istituti Professionali di Stato, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2013, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;

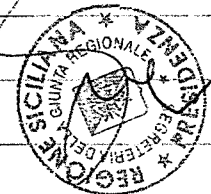
VISTO il D.P.Reg. 1 ottobre 2015, n. 25: "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61: "Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'art.117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTA la legge regionale 10 luglio 2018, n.10 ed, in particolare, l'art. 5 'Disposizioni in materia di istruzione e formazione professionale';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 341 dell'1 ottobre 2010 relativa a: "D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 – Art.8, comma 2 – Intesa MIUR, MEF e Regione – Atto dispositivo della Regione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 342 dell'1 ottobre 2010 relativa a: "Decreto MIUR del 15 giugno 2010. Recepimento Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in data 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010/2011 – dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

legislativo 17 ottobre 2005, n. 226”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 231 del 13 settembre 2011
relativa a: “Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e
formazione professionale – Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 190 del 29 maggio 2013
relativa a: “Decreto Interministeriale dell’11 novembre 2011 di recepimento
dell’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2012
e Decreto Interministeriale del 23 aprile 2012 di recepimento dell’Accordo
sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012”;

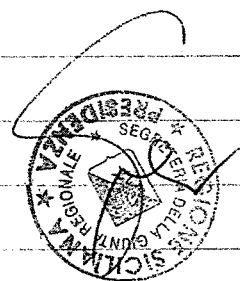
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 20 maggio 2014
relativa a: “Aggiornamento 'Linee Guida' per la realizzazione dei percorsi di
istruzione e formazione professionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 10 luglio 2014:
“Modifica 'Linee Guida' per la realizzazione dei percorsi di istruzione e
formazione professionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 26 luglio 2017:
“Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione
professionale – Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 10
luglio 2014”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 5 aprile 2018:
“Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione
professionale – Gli standard regionali – 2018'. Modifiche ed integrazioni alle
Linee Guida approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 26
luglio 2017”;

VISTA la nota prot. n. 3637/Gab. del 12 novembre 2018, con la quale





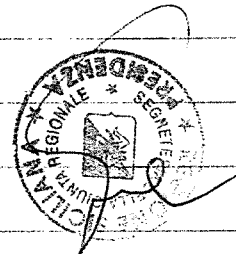
REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale trasmette, per l'approvazione della Giunta regionale, la modifica del punto 3.1.d delle Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, che modificano le Linee Guida approvate con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 307/2017, e già modificate ed integrate con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n.157/2018, unitamente alla correlata nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, prot. n. 82940 del 7 novembre 2018 (Allegato "A");

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 82940/2018 il Dirigente generale del suddetto Dipartimento rappresenta che, dell'incontro che si è svolto in data 31 ottobre 2018 presso i locali dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale circa la valutazione di modificare il punto 3.1.d delle Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n.157/2018, in applicazione del citato art.5 della legge regionale 10/2018, è stato redatto apposito verbale dal quale si evince, sostanzialmente, che le organizzazioni sindacali presenti dichiarano la necessità di applicare quanto previsto dal Decreto interministeriale del 29 novembre 2017, all'art.2, comma 1, lettera d., come già riportato in dettaglio dall'Assessore in argomento nella citata nota prot. n. 3637/2018;

CONSIDERATO che lo stesso Dirigente generale, nella richiamata nota prot. n. 82940/2018 rappresenta, infine, che la modifica ed integrazione del punto 3.1.d consente di prevedere, in relazione ai requisiti dei docenti per l'area formativa delle competenze di base, compreso il docente di sostegno,





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

l'utilizzo di personale inserito nell'albo di cui all'art. 14 della legge regionale n. 24/1976, costituito da soggetti iscritti e considerato in esaurimento;

RITENUTO di condividere la superiore proposta concernente la modifica del punto 3.1.d delle 'Linee Guida' per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di condividere la modifica del punto 3.1.d delle 'Linee Guida' per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 26 luglio 2017, e già modificate ed integrate con la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 5 aprile 2018, in conformità alla proposta contenuta nella nota del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale prot. n.82940 del 7 novembre 2018, ed agli atti alla stessa acclusi, trasmessi con nota dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale prot. n. 3637 del 12 novembre 2018, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione.

Il Segretario

MILAZZO



Il Presidente

MUSUMECI

JT

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 460 DEL 15.11.18 ALLEGATO A PAG 1 di 3

ORIGINALE

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C. AC



Regione Siciliana
Assessorato regionale
dell'Istruzione
e della Formazione professionale
L'Assessore

Prot. 3637/GAB.

Palermo, 12 NOV. 2018

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Segreteria di Giunta

On.le Presidente
Ufficio di Gabinetto

Segreteria Generale

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
12 NOV. 2018
PROT. N. 3960

(solo per posta certificata)

OGGETTO: Proposta di Deliberazione Giunta regionale - Modifica Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale approvate con Deliberazione della Giunta regionale n.157/2018.

Si sottopone alle valutazioni della Giunta regionale, per l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile, la proposta relativa alla modifica del punto 3.1.d delle Linee Guida in oggetto, come di seguito si riporta, per le motivazioni più dettagliatamente descritte nell'allegata proposta del Dipartimento regionale Istruzione e Formazione professionale, prot. 82940 del 7 novembre 2018.

3.1 Accreditalamento degli Enti di Formazione Professionale - Requisiti

Omissis

d) prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art. 1, comma 2, del predetto Decreto Interministeriale, l'utilizzo di docenti che siano in possesso dell'abilitazione dell'insegnamento per la scuola secondaria superiore in via transitoria, di personale in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza o, almeno, di un diploma di scuola secondaria superiore e di una esperienza quinquennale. Tale personale deve documentare le esperienze acquisite nell'insegnamento delle competenze di base nella formazione professionale iniziale, ivi comprese quelle maturate nei percorsi sperimentali di cui all'accordo in sede di Conferenze unificate del 19 giugno 2003, in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale n. 10 del 2018, ed è da intendersi relativamente a tutte le discipline comprese l'attività di sostegno e tutoraggio.

Omissis

L'Assessore

On.le Prof. Roberto Lagalla



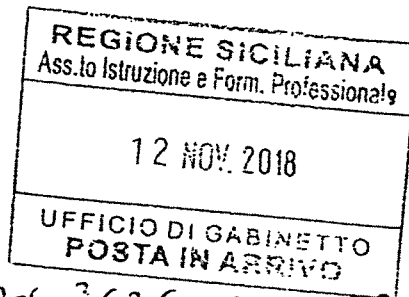
IL SEGRETARIO

12/11/2018 str. 3



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale



Prot. 3636 DEL 12 NOV. 2018

Palermo, 07 NOV. 2018

Prot. n. 82940

OGGETTO: Modifica Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 157/2018.

All'Assessore dell'istruzione e
della formazione professionale
Ufficio di Gabinetto
Sede

Si rappresenta che a seguito della convocazione della S.V. si è svolto in data 31.10.2018 presso i locali dell'Assessorato l'incontro per la valutazione ipotesi integrazioni Deliberazione n. 157 del 2018, punto 3.1 per l'applicazione della legge regionale 10 luglio 2018, n.10, art. 5- Disposizioni in materia di istruzione e formazione professionale - criteri reclutamento leFP, di cui è stato redatto apposito verbale.

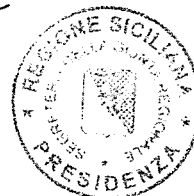
Nel verbale redatto e sottoscritto dalla FLC CGIL SICILIA, CISL SCUOLA SICILIA e UIL SCUOLA SICILIA in data 31 ottobre 2018 viene riportato..."Con riferimento alla deliberazione n. 157 del 5/4/2018 punto 3.1.d, le organizzazioni sindacali presenti dichiarano la necessità di applicare quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 29/11/2007 all'art.2 comma 1 lettera d, che prevede l'utilizzo di docenti che siano in possesso dell'abilitazione dell'insegnamento per la scuola secondaria superiore in via transitoria, di personale in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza o, almeno, di un diploma di scuola secondaria superiore e di una esperienza quinquennale. Tale personale deve documentare le esperienze acquisite nell'insegnamento delle competenze di base nella formazione professionale iniziale, ivi comprese quelle maturate nei percorsi sperimentali di cui all'accordo in sede di Conferenze unificate del 19 giugno 2003... dichiarano altresì che tale esigenza è rappresentata in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale n. 10 del 2018, ed è da intendersi relativamente a tutte le discipline comprese e attività di sostegno e tutoraggio.

La modifica ed integrazione del punto 3.1.d consente di prevedere in relazione ai requisiti dei docenti per l'area formativa delle competenze di base compreso il docente di sostegno, l'utilizzo di personale inserito nell'albo di cui all'articolo 14 della legge regionale n.24/1976 costituito dai soggetti iscritti ed è considerato in esaurimento.

Si allega schema di atto deliberativo con cui si modificano e integrano le Linee Guida approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 307 del 26/07/2017.

Le controparte: fermi in giunta -

Il Dirigente Generale
(Gianni Silvia)



IL SEGRETARIO

3. Criteri di Accreditamento degli Enti di Formazione Professionale e degli Istituti Professionali per la Realizzazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Gli Enti di Formazione Professionale possono realizzare i percorsi di leFP solo se specificatamente accreditati (Macrotipologia A- Obbligo di Istruzione e Formazione) per l'erogazione dell'offerta formativa di cui al Decreto Presidenziale 1 ottobre 2015 n. 25, pubblicato nella G.U.R.S. n. 44 del 30 ottobre 2015.

3.1 Accreditamento degli Enti di Formazione Professionale - Requisiti

In conformità alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.P. 25/2015 sopra citato, gli Enti di Formazione risultano accreditati per i percorsi di leFP se posseggono i seguenti requisiti:

- a) appartenere ad un organismo che non abbia fini di lucro in base alle norme vigenti e offra servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani. Tali requisiti devono risultare dallo Statuto dell'organismo;
- b) avere un progetto educativo finalizzato a fare acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007;
- c) applicare il C.C.N.L. per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi di cui all'art. 1 del predetto Decreto Interministeriale;
- d) prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art. 1, comma 2, del predetto Decreto Interministeriale, l'utilizzo di docenti che siano in possesso dell'abilitazione dell'insegnamento per la scuola secondaria superiore in via transitoria, di personale in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza o, almeno, di un diploma di scuola secondaria superiore e di una esperienza quinquennale. Tale personale deve documentare le esperienze acquisite nell'insegnamento delle competenze di base nella formazione professionale iniziale, ivi comprese quelle maturate nei percorsi sperimentali di cui all'accordo in sede di Conferenze unificate del 19 giugno 2003, in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale n. 10 del 2018, ed è da intendersi relativamente a tutte le discipline comprese l'attività di sostegno e tutoraggio.
- e) prevedere relazioni stabili con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
- f) garantire la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
- g) disporre, al momento delle disposizioni vigenti, di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani;
- h) essere in regola con il pagamento delle spettanze ai dipendenti, ivi compresi le ritenute fiscali e gli oneri previdenziali ed assistenziali;
- i) disporre di sedi di direzione e di erogazione stabili e continuative per garantire l'intero percorso formativo triennale e/o quadriennale;
- j) nei comuni montani, nelle isole minori e nelle aree non servite da soggetti accreditati all'erogazione dei percorsi di leFP sono consentite eventuali sedi di erogazione occasionali. Si intende per sede occasionale la sede che soddisfi il requisito a2 di cui all'allegato A del D.P. 25/2015, la cui disponibilità garantisca il regolare svolgimento dell'intero anno formativo.

